

Costituzione di riserve dei contributi del datore di lavoro e vantaggi connessi

Le riserve dei contributi del datore di lavoro rappresentano un cuscinetto di sicurezza per la vostra cassa di previdenza. Questo promemoria riassume la procedura di costituzione delle riserve e i vantaggi che ne derivano per la vostra impresa.

Cosa si intende per riserve dei contributi del datore di lavoro?

Le riserve dei contributi del datore di lavoro servono al pre-finanziamento dei contributi da voi versati in qualità di datori di lavoro. Le riserve hanno quindi lo scopo di finanziare la quota del datore di lavoro conformemente al regolamento della cassa di previdenza. L'utilizzo delle riserve ha una destinazione vincolata. Pertanto, in ogni caso il rimborso al datore di lavoro è escluso. In presenza di una sottocopertura la cassa di previdenza può utilizzare l'aveve per l'ammortamento di eventuali lacune di copertura.

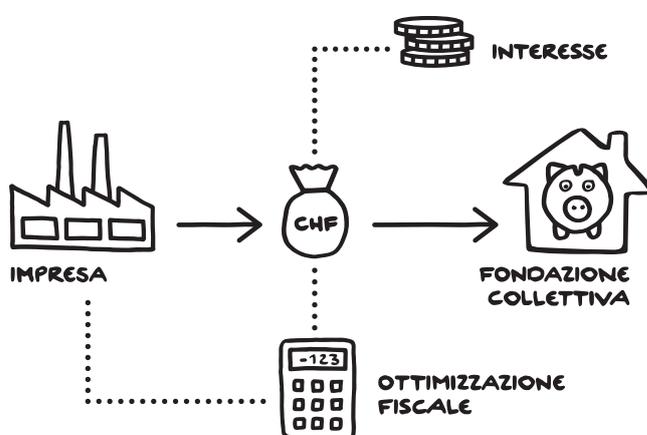
In che modo vengono costituite e successivamente sciolte le riserve?

Per costituire delle riserve dei contributi del datore di lavoro occorre aprire presso la fondazione collettiva un conto per la riserva dei contributi del datore di lavoro ai sensi dell'art. 331 cpv. 3 CO. L'aveve così costituito rappresenta il patrimonio della vostra cassa di previdenza all'interno della fondazione collettiva. Con l'estinzione delle riserve dei contributi del datore di lavoro, sono disponibili due opzioni di riutilizzo dei fondi. In caso di passaggio, l'aveve viene trasferito a un istituto di previdenza esente da imposta o, in via eccezionale, impiegato per migliorare le prestazioni assicurate.

Come si possono utilizzare le riserve dei contributi del datore di lavoro a scopo di ottimizzazione fiscale? È prevista una remunerazione sui conti?

A seconda della legislazione cantonale, i datori di lavoro possono versare complessivamente un massimo del triplo o del quintuplo dell'importo del contributo del datore di lavoro come riserva dei contributi del datore di lavoro. In questo modo a fine esercizio si riduce l'utile e si ottiene un'ottimizzazione a livello fiscale. L'anno successivo i contributi del datore di lavoro giunti a scadenza possono essere imputati alle riserve dei contributi del datore di lavoro. A seconda delle esigenze, si potranno costituire

nuove riserve dei contributi del datore di lavoro in un secondo momento. Le riserve dei contributi del datore di lavoro vengono remunerate. Il tasso d'interesse viene fissato di volta in volta dalla fondazione collettiva e pubblicato su www.vita.ch/tassidinteresse. Eventuali modifiche dei tassi d'interesse vengono comunicate al datore di lavoro con un mese di preavviso.



Quale regolamentazione si applica per i lavoratori autonomi e le lavoratrici autonome?

Sono considerati riserve dei contributi del datore di lavoro solo i contributi del datore di lavoro per il personale. I lavoratori autonomi e le lavoratrici autonome possono effettuare versamenti nelle riserve dei contributi del datore di lavoro solo per il loro personale e non per se stessi.

Avete domande?

L'Help Point LPP (telefono 0800 80 80 80) è a disposizione vostra e dei vostri collaboratori e delle vostre collaboratrici dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 17.00, per tutte le domande riguardanti la previdenza professionale. In alternativa potete visitare il sito → www.vita.ch

